



COMUNE DI BUSSOLENO
Città Metropolitana di Torino

SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30 D. LGS. N. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31/12/2023

INDICE

CONTESTO NORMATIVO	pag. 4
TRASPORTO SCOLASTICO	pag. 6
A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE.....	pag. 6
B) CONTRATTO DI SERVIZIO.....	pag. 7
C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO.....	pag. 10
D) QUALITA' DEL SERVIZIO.....	pag. 10
E) CONSIDERAZIONI FINALI.....	pag. 11
RISTORAZIONE SCOLASTICA	pag. 12
A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE.....	pag. 12
B) CONTRATTO DI SERVIZIO.....	pag. 13
C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO.....	pag. 14
D) QUALITA' DEL SERVIZIO.....	pag. 15
E) CONSIDERAZIONI FINALI.....	pag. 16
IMPIANTI SPORTIVI	pag. 18
A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE.....	pag. 18
B) CONTRATTO DI SERVIZIO.....	pag. 18
C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO.....	pag. 19
D) QUALITA' DEL SERVIZIO.....	pag. 19
E) CONSIDERAZIONI FINALI.....	pag. 20
ILLUMINAZIONE VOTIVA	pag. 21
A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE.....	pag. 21

B) CONTRATTO DI SERVIZIO.....	pag. 21
C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO.....	pag. 22
D) QUALITA' DEL SERVIZIO.....	pag. 22
E) CONSIDERAZIONI FINALI.....	pag. 22
IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AGGIUDICATARIO.....	pag. 24
ANDAMENTO ECONOMICO.....	pag. 25
CONSIDERAZIONI FINALI.....	pag. 27

CONTESTO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'art. 2, c. 1, lett. d), del D. Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201, individua quali **servizi di interesse economico generale di livello locale** o **“servizi pubblici locali di rilevanza economica”**, *«i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale»*.

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

La relazione *de quo*, in sede di prima applicazione, deve essere disposta dai Comuni o eventuali loro forme associative con popolazione superiore ai 5.000 abitanti, dalle Città metropolitane, dalle Province e dagli altri enti competenti entro il 31 dicembre 2023, attraverso Deliberazione adottata dall'organo consiliare, così come disposto dall'art. 30 del D. Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201. La ricognizione periodica contenuta nella presente relazione deve essere aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del D. Lgs n. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica).

L'ambito di riferimento di tale relazione riguarda soltanto i servizi pubblici locali di rilevanza economica e sono pertanto esclusi i servizi privi di rilevanza economica (es. asilo nido e servizi socio assistenziali e socio culturali vari) e quelli strumentali (es. servizi manutentivi, servizi relativi al verde urbano). Inoltre non sono considerati quei servizi che, pur avendo rilevanza economica, sono gestiti in economia, quindi direttamente dall'Ente. L'obiettivo della ricognizione è riconducibile, in ultima istanza, a comprendere se l'ente erogante sia ragionevolmente efficiente ed il servizio sia effettuato in maniera economica ed efficace per l'utenza. Tale ricognizione deve essere pubblicata tempestivamente sul sito istituzionale dell'ente nonché trasmessa all'Anac.

I servizi del Comune di Bussoleno, ai sensi di quanto previsto dalla normativa in materia, oggetto di questa prima relazione sono i seguenti:

- trasporto scolastico;
- ristorazione scolastica;
- impianti sportivi;
- illuminazione votiva;

TRASPORTO SCOLASTICO

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il Comune di Bussoleno in questi anni ha assicurato il servizio di trasporto scolastico degli alunni delle scuole dell'obbligo, tramite affidamento in appalto ad una impresa individuale selezionata a seguito di affidamento diretto.

Il servizio è rivolto agli alunni residenti frequentanti le scuole dell'obbligo di Bussoleno: scuola primaria di primo grado situata in piazza Cavour e scuola primaria di primo grado "Perottino" sita in frazione Foresto.

Il servizio consiste nel prelievo degli alunni dai punti di raccolta prestabiliti ed il trasporto degli stessi sino alle rispettive sedi scolastiche, e percorso inverso secondo gli orari di ingresso e uscita dei plessi scolastici, tenendo conto dei rientri scolastici pomeridiani.

L'affidamento ha come oggetto il servizio di trasporto scolastico ordinario riferito ai percorsi di entrata/uscita per gli alunni delle scuole dell'obbligo di Bussoleno.

Il costo chilometrico del servizio, risultato a seguito di gara d'appalto, ammonta a circa 140,00 euro al giorno, oltre iva; una parte dei costi relativi al trasporto scolastico sono coperti dalle tariffe a carico degli utenti così come stabilito dalla Deliberazione della Giunta Comunale n. 14 del 08-02-2021, nonché tenendo conto del *Regolamento delle prestazioni sociali e per l'applicazione dell'I.S.E.E.*, applicato anche agli utenti che usufruiscono del servizio di trasporto scolastico, così come approvato dalla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 08-02-2021.

Tariffe Trasporto scolastico (come da deliberazione della Giunta Comunale n. 14 in data 08.02.2021)	
Descrizione	TARIFFA A.S. 2023/24
Trasporto scolastico	Servizio svolto da Autotrasporti GAROFALO
	Tariffa Ordinaria

Abbonamento annuale, riferito al servizio per 9 mensilità, come da calendario scolastico regionale	€ 270,00 annui
Costo mensile per utente	€ 30,00
Esenzioni, riduzioni legate all'ISEE	Vedere Regolamento per le prestazioni sociali e per l'applicazione dell'ISEE
Modalità di compartecipazione	<p>Ai sensi dell'art. 12, comma 4, del Regolamento Servizio Trasporto Scolastico, la compartecipazione tariffaria è corrisposta secondo le seguenti modalità:</p> <p>a) in unica soluzione entro il 30 settembre dell'anno scolastico di riferimento;</p> <p>b) in tre rate con le seguenti scadenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prima rata entro il 30 settembre; - Seconda rata entro il 15 gennaio; - Terza rata entro il 15 aprile; <p>c) in forma anticipata entro l'ultimo giorno del mese precedente di utilizzo.</p>

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

- **oggetto:** l'organizzazione e la gestione del servizio di trasporto scolastico ordinario
- **data di approvazione, durata - scadenza affidamento:** servizio di trasporto scolastico affidato con Determinazione del Responsabile del Servizio finanziario n. 322 del 16-02-2022 avente ad oggetto: "Determina a contrarre per l'affidamento diretto del servizio scuolabus anno scolastico 2022/2023 - con facoltà di rinnovo di anni uno" rinnovato fino al termine dell'anno scolastico 2023/2024 (30-06-2024) con Determinazione del Responsabile del Servizio finanziario n. 26 del 26-05-2023 avente ad oggetto: "Opzione di rinnovo per l'affidamento diretto del servizio scuolabus anno scolastico 2023/2024 - Impegno di spesa".
- **valore complessivo e su base annua del servizio affidato (come da contratto di appalto):** competenza anno finanziario 2023 dal 11-09-2023 al 31-12-2023 giorni effettivi di servizio n. 73: Euro 11.242,00 iva compresa;

competenza anno finanziario 2024 dal 01-01-2024 al 30-06-2024 giorni effettivi di servizio n. 101: Euro 15.554,00 iva compresa;

- **criteri tariffari:** La giurisprudenza contabile, anche di recente, ha escluso il trasporto scolastico dal novero dei servizi a domanda individuale, per espressa previsione del D. M. 31 dicembre 1983, emanato dal Ministero dell'Interno di concerto con i Ministeri del Tesoro e delle Finanze. In particolare la Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti, con delibera n. 25 del 7/10/2019 ha evidenziato che *“...nonostante ne presenti alcuni tratti caratteristici, osta alla qualificazione del servizio di trasporto scolastico come “servizio pubblico a domanda individuale” la circostanza che la sua erogazione è doverosa per legge. Per le motivazioni di cui appresso, infatti, l'unica qualificazione del servizio di che trattasi rispettosa del dettato normativo che ne disciplina l'erogazione, porta a ricondurre il trasporto scolastico ad un servizio pubblico essenziale a garanzia del primario diritto allo studio la cui mancata fruizione può, di fatto, inibire allo studente il raggiungimento della sede scolastica, con conseguente illegittima compressione del diritto costituzionalmente garantito”*; inoltre la Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti, con la delibera sopra citata, ha enunciato il seguente principio di diritto: *«Gli Enti locali, nell'ambito della propria autonomia finanziaria, nel rispetto degli equilibri di bilancio, quali declinati dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) e della clausola d'invarianza finanziaria, possono dare copertura finanziaria al servizio di trasporto scolastico anche con risorse proprie, con corrispondente minor aggravio a carico all'utenza”*. Il D. Lgs. 63/2017, art. 5 comma 2, stabilisce : *“Il servizio è assicurato su istanza di parte e dietro pagamento di una quota di partecipazione diretta, senza nuovi o maggiori oneri per gli enti territoriali”*. Il decreto-legge 29 ottobre 2019, n. 126 recante *“Misure di straordinaria necessità ed urgenza in materia di reclutamento del personale scolastico e degli enti di ricerca e di abilitazione dei docenti”*, all'art. 3, co 2, prevede: *“Fermo restando l'articolo 5 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63, la quota di partecipazione diretta dovuta dalle famiglie per l'accesso ai servizi di trasporto degli alunni può essere, in ragione delle condizioni della famiglia e sulla base di delibera motivata, inferiore ai costi sostenuti dall'ente locale per l'erogazione del servizio, o anche nulla, purché sia rispettato l'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 819 a 826, della legge 30 dicembre 2018, n. 145”*. Ciò premesso il

Comune di Bussoleno assicura il trasporto scolastico, applicando tariffe che non coprono integralmente il costo del servizio intervenendo con risorse proprie con corrispondente minor aggravio a carico dell'utenza, nell'ambito della propria autonomia finanziaria e nel rispetto degli equilibri di bilancio, in linea con l'orientamento espresso con la recente normativa. Le tariffe sono stabilite con deliberazione della Giunta Comunale, tenendo conto del Regolamento delle prestazioni sociali e per l'applicazione dell'I.S.E.E., applicato anche agli utenti che usufruiscono del servizio di trasporto scolastico.

- **principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:** Il servizio di trasporto scolastico è da considerarsi a ogni effetto servizio pubblico e per nessun motivo deve essere sospeso, interrotto o abbandonato, se non per comprovate cause di forza maggiore. Il suddetto servizio è da considerarsi, tra l'altro, **servizio pubblico essenziale** ai sensi della Legge 12.06.1990, n. 146 "Norme dell'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali" e s. m. i. La Ditta appaltatrice si impegna, pertanto, ad assicurare la continuità del servizio sulla base delle norme che regolano la materia. In caso di sciopero del personale, la Ditta dovrà quindi garantire l'esecuzione del servizio di trasporto scolastico, assicurando il servizio nelle fasce orarie scolastiche. Nel caso di eventuali ritardi dovuti a sopraggiunte avarie del mezzo o cause di forza maggiore, la Ditta è tenuta ad avvisare con urgenza il Comune. L'autista dovrà essere dotato di telefono cellulare, al fine di garantire la tempestiva comunicazione dell'avversità eventualmente occorsa, senza l'abbandono del mezzo e dei minori trasportati. Le interruzioni di servizio per causa di forza maggiore non danno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti, né indennizzi di sorta, purché tempestivamente notificate. Le cause di forza maggiore non possono essere invocate in mancanza di comunicazione tempestiva rispetto al loro sorgere. In caso di temporanea chiusura al traffico delle rete viaria per interventi di manutenzione o in ogni altro caso di forza maggiore, la ditta dovrà effettuare le necessarie deviazioni degli itinerari per garantire il normale espletamento del servizio, dandone tempestiva comunicazione al Comune. In caso di abbandono o sospensione ed in genere per ogni inosservanza degli obblighi e delle condizioni del capitolato, l'Amministrazione Comunale potrà sostituirsi all'appaltatore, per l'esecuzione d'ufficio del servizio, attraverso l'affidamento ad altra Ditta, con rivalsa delle spese a carico

dell'appaltatore e ciò indipendentemente dalle sanzioni e l'eventuale risarcimento dei danni. I percorsi e gli orari del servizio sono stabiliti dall'Amministrazione, sulla base delle richieste dell'utenza.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

L'Amministrazione, a garanzia della qualità del servizio e della scrupolosa conformità alle previsioni contrattuali, opera controlli costanti sull'esecuzione del contratto, attraverso propri funzionari o altri incaricati; sono previste nel contratto irrogazioni di penali commisurate alla gravità dell'inadempimento/non conformità del servizio rispetto al capitolato. Inoltre il capitolato, in linea con le previsioni in materia di trasparenza e anticorruzione, dettaglia un programma di controlli minimi sui servizi oggetto d'appalto. La ditta aggiudicataria collabora con il Comune per la realizzazione delle attività di verifica che l'Ente ritiene opportune. I controlli, anche su segnalazione dell'utenza, sono finalizzati a verificare: l'osservanza degli adempimenti previsti dal capitolato, la rispondenza e la permanenza dei requisiti e delle condizioni che hanno dato luogo all'aggiudicazione, il rispetto dei diritti degli utenti trasportati, il rispetto da parte del personale delle norme del Codice di Comportamento e di quelle previste dal capitolato tecnico, l'adempimento in capo all'affidatario degli obblighi previsti dagli articoli del presente Capitolato. La ditta affidataria deve segnalare eventuali problematiche insorte nell'esecuzione dei trasporti o quant'altro si ritenga necessario al fine di garantire un costante controllo sulla qualità del servizio svolto.

L'Amministrazione Comunale può effettuare specifiche verifiche ispettive, durante lo svolgimento del servizio, al fine di verificarne il corretto e puntuale svolgimento nel rispetto di quanto previsto nel Capitolato Speciale di Appalto. Sono accertate dal RUP ovvero dall'Ufficio Scuole tutte le infrazioni agli obblighi che derivano da disposizioni legislative e regolamentari, da ordinanze comunali e dal Capitolato. La Ditta appaltatrice, nell'esecuzione dei servizi ha l'obbligo di uniformarsi, oltre che a leggi e regolamenti che attengano in qualsiasi modo al tipo di attività oggetto del presente appalto, alle istruzioni che le vengano comunicate verbalmente o per iscritto dall'Amministrazione appaltante.

D) QUALITA' DEL SERVIZIO

Il contratto di servizio non prevede indicatori di qualità. In ogni caso la qualità del servizio viene valutata attraverso il monitoraggio del servizio, già analizzato in modo approfondito nel paragrafo precedente. Inoltre la qualità del servizio viene commisurata alla presenza o meno di segnalazioni dell'utenza che hanno canali dedicati per comunicare disservizi o ritardi.

E) CONSIDERAZIONI FINALI

I risultati raggiunti in termini di qualità del servizio sono in linea e rispettano le aspettative di qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico. Quindi la gestione di questo servizio risponde in maniera compatibile ai principi di efficienza, efficacia ed economicità verso cui l'azione amministrativa è improntata ed è inoltre in armonia e concorde, da un punto di vista economico-finanziario, agli equilibri di bilancio dell'Ente. Infine tali servizi sono attualmente in corso di esecuzione nel pieno rispetto degli obblighi contrattuali posti a carico del gestore previsti dalle procedure di affidamento e del relativo contratto di concessione e segue un andamento economico adeguato alle previsioni.

RISTORAZIONE SCOLASTICA

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio di ristorazione scolastica è finalizzato ad assicurare agli alunni la partecipazione all'attività scolastica per l'intera giornata, contribuendo alla realizzazione del diritto allo studio per tutti i ragazzi del territorio. Oltre a consentire la permanenza a scuola degli alunni che frequentano il tempo pieno o le attività scolastiche programmate nei rientri pomeridiani, la refezione scolastica rappresenta un importante momento educativo e di socializzazione condiviso con la scuola. Il servizio, nell'ambito delle competenze proprie dell'amministrazione comunale, si propone anche obiettivi di educazione alimentare, fornendo una dieta studiata nel rispetto della salute del bambino.

Le scuole a cui è rivolto il servizio sono le seguenti:

- Scuola primaria di primo grado (elementare) di Piazza Cavour per cinque giorni alla settimana;
- Scuola primaria di primo grado (elementare) "Perottino" situata in frazione Foresto per due giorni alla settimana;
- Scuola dell'infanzia "Tetti Verdi" per cinque giorni alla settimana.

Il servizio di refezione scolastica è regolato, oltre che dalle disposizioni di legge, dal "Regolamento per il servizio di refezione scolastica e per il funzionamento della commissione mensa" approvato dal Consiglio Comunale di Bussoleno. La ristorazione scolastica è assicurata e garantita dal Comune mediante affidamento del servizio a una società esterna, selezionata tramite procedura ad evidenza pubblica. Le tariffe per la refezione scolastica sono stabilite con Deliberazione della Giunta Comunale, tenendo conto delle soglie di esenzione previste dall'art.13, comma 2, del Regolamento per il servizio di refezione scolastica e per il funzionamento della commissione mensa.

Tariffe Refezione Scolastica come da deliberazione della Giunta Comunale n. 14 in data 18.02.2021		
Descrizione	TARIFFA A.S. 2023/24	
	Servizio svolto da società CAMST COOPERATIVA ALBERGO MENSA SPETTACOLO E TURISMO S.C.R.L.	
	Tariffa Ordinaria per utenti residenti	Tariffa Ordinaria per utenti non residenti
Intera – costo pasto	€ 4,70	€ 5,50
Esenzioni/riduzioni collegate all'ISEE	vedere art.13, comma 2, del Regolamento per il servizio di refezione scolastica e per il funzionamento della commissione mensa	vedere art.13, comma 2, del Regolamento per il servizio di refezione scolastica e per il funzionamento della commissione mensa

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

- **oggetto:** refezione scuola dell'infanzia "Tetti Verdi" e scuole primarie di primo grado "Cavour" e "Perottino".
- **data di approvazione, durata - scadenza affidamento:** servizio di refezione scolastica affidato con Determinazione del Responsabile del Servizio finanziario n. 259 del 06-07-2021 avente ad oggetto: "Aggiudicazione definitiva a seguito dell'espletamento di procedura aperta per l'affidamento del servizio di refezione scolastica per le scuole primarie "Cavour" e "Perottino" e per la scuola dell'infanzia "Tetti Verdi" site nel Comune di Bussoleno - periodo anno scolastico 2021/2022 a 2023/2024".
- **valore complessivo e su base annua del servizio affidato** (come da contratto d'appalto): Euro 435.126,15 (oltre iva di legge), Euro168.000,00 annui;
- **criteri tariffari:** le tariffe per la refezione scolastica vengono determinate e stabilite con deliberazione della Giunta Comunale,

- **principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:** la ditta affidataria garantisce per contratto, secondo l'offerta presentata, standard qualitativi di alto livello nel reperimento delle materie prime, della preparazione dei pasti e nella successiva erogazione. Il servizio di refezione scolastica è da considerarsi a ogni effetto servizio pubblico e per nessun motivo deve essere sospeso, interrotto o abbandonato, se non per comprovate cause di forza maggiore. Il suddetto servizio è da considerarsi **servizio pubblico essenziale** ai sensi della Legge 12.06.1990, n. 146 "Norme dell'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali" e s. m .i. La Ditta appaltatrice si impegna, pertanto, ad assicurare la continuità del servizio sulla base delle norme che regolano la materia. La ditta deve avere a disposizione un centro di cottura con idonea capacità produttiva dei pasti richiesti, i mezzi per il trasporto dei pasti, personale addetto alla somministrazione e pulizia dei locali e personale specializzato per le diete.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

L'Amministrazione Comunale tramite gli uffici di competenza attua il monitoraggio e il controllo dell'esecuzione dell'appalto. Inoltre il "*Regolamento per il servizio di refezione scolastica e per il funzionamento della commissione mensa*" prevede, agli articoli 18 e 19, che l'Amministrazione Comunale gestisce tale servizio, avvalendosi della partecipazione delle famiglie dei bambini che usufruiscono della mensa e del personale direttivo e/o docente della scuola. A tal fine è costituita una apposita Commissione con il compito di contribuire al miglioramento della qualità del servizio offerto e a quella delle relazioni con l'utenza. La Commissione svolge pertanto un ruolo di: collegamento tra utenti e soggetto affidatario del servizio, consultazione per quanto riguarda la predisposizione del menù scolastico, le modalità di erogazione del servizio, la definizione delle tariffe e la predisposizione del capitolato d'appalto, valutazione e monitoraggio delle qualità del servizio erogato, proposta all'amministrazione comunale in ordine al funzionamento del servizio, al suo miglioramento e ad iniziative di educazione alimentare.

Le attività di vigilanza, controllo e verifica sono eseguite allo scopo di accertare l'osservanza di quanto previsto nel capitolato e dalla legislazione in materia.

Gli organismi preposti al controllo sono:

- L'A.C: nonché tecnici da questa autorizzati;
- Organi di vigilanza e ispezione dell'Azienda Sanitaria per tutti gli aspetti di sua competenza;
- Organi di vigilanza e ispezione dei NAS;
- Commissione Mensa (Comitato Qualità),;

I controlli possono essere effettuati dal personale del Comune e/o da personale incaricato. I controlli non devono comportare interferenze nello svolgimento di tutte le operazioni inerenti il servizio. L'Amministrazione Comunale può anche avvalersi di personale esperto, appositamente incaricato, per verificare la rispondenza del servizio fornito alle prescrizioni contrattuali. All'avvio del servizio e durante l'esecuzione l'Impresa Aggiudicataria deve favorire incontri con la Commissione Mensa e partecipare alle riunioni cui fosse eventualmente invitata.

D) QUALITA' DEL SERVIZIO

Il contratto di servizio non prevede indicatori di qualità. In ogni caso la qualità del servizio viene valutata attraverso il monitoraggio del servizio, già analizzato in modo approfondito nel paragrafo precedente. Inoltre la qualità del servizio viene commisurata alla presenza o meno di segnalazioni dell'utenza che hanno canali dedicati per comunicare disservizi o ritardi, prima tra tutte la commissione mensa. Tuttavia, il capitolato d'oneri per l'affidamento del servizio di refezione scolastica per il periodo 2021 - 2024, fornisce alcune indicazioni da rispettare per garantire standard qualitativi di elevato livello. Segnatamente, per tutta la durata dell'appalto, la preparazione dei pasti oggetto del presente appalto dovrà avvenire all'interno della cucina comunale sita presso la scuola dell'infanzia Tetti Verdi, con veicolazione presso le scuole primarie. Presso le scuole primarie si rende necessario l'utilizzo di capelli termici scaldavivande professionali, forniti dall'affidatario senza alcun onere per l'Ente. Il servizio comprende il lavaggio e la rigovernatura delle stoviglie, la rimozione dei rifiuti attraverso la raccolta differenziata (plastica, carta, organico e vetro), la pulizia e del riassetto dei refettori e dei locali annessi, compresi i servizi igienici utilizzati dal personale addetto alla distribuzione dei pasti presso le scuole. La prenotazione del numero dei pasti giornalieri è effettuata a carico della ditta appaltatrice attraverso il software in uso all'Ente.

Al fine di incentivare la qualità del servizio mensa, nella sezione Primavera, la composizione del pasto destinato ai bambini, su richiesta del responsabile del servizio competente, può altresì

prevedere: spuntino mattutino a base di frutta fresca e pane, con frutta sbucciata e spezzata; primo piatto, secondo piatto con contorno, pane.

Per prevenire gli sprechi alimentari la porzionatura dei pasti deve avvenire somministrando il giusto numero di pezzi e attraverso l'uso di appropriati utensili, appropriati alle porzioni da servire in base all'età o alle diverse fasce scolastiche, al fine di garantire la porzione idonea con una sola presa. Per prevenire gli sprechi alimentari, le pietanze devono altresì essere somministrate al giusto punto di cottura (non bruciate, né ossidate o poco cotte). Eventuali eccedenze alimentari devono essere oggetto di appositi progetti con l'Amministrazione, in modo da prevenirne lo spreco.

E' fatto obbligo all'impresa aggiudicatarie di garantire la presenza di personale che assicuri il rispetto di un congruo rapporto operatore-utente nella fase di somministrazione del pasto: il personale deve possedere capacità professionali specifiche e comportarsi in modo consono agli utenti e all'ambiente in cui è chiamato ad operare. Il comune si riserva il diritto, per fondati e gravi motivi, di chiedere l'esenzione dal servizio di quei dipendenti dell'impresa appaltatrice che non fossero ritenuti idonei. Il comune si riserva altresì il diritto di esercitare un controllo tramite personal all'uopo incaricato. L'articolo 21 del citato capitolato prevede penalità e sanzioni di vario tipo e importo in caso di mancanze durante l'esecuzione dei servizi prestati.

La ditta appaltatrice ha l'obbligo di confezionare, fornire e somministrare i pasti secondo menù validati dall'ASL. L'Amministrazione Comunale, in collaborazione con la Commissione Mensa, può richiedere variazioni al menù, purché le stesse siano concordate con la ditta appaltatrice. E' prevista la possibilità di richiedere la "dieta in bianco" nonché menù alternativa conformi a esigenze etico-religiose, vegetariane e vegane, con adeguata varietà degli alimenti.

E) CONSIDERAZIONI FINALI

I risultati raggiunti in termini di qualità del servizio sono in linea e rispettano le aspettative di qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico. Quindi la gestione di questo servizio risponde in maniera compatibile ai principi di efficienza, efficacia ed economicità verso cui l'azione amministrativa è improntata ed è inoltre in armonia e concorde, da un punto di vista economico-finanziario, agli equilibri di bilancio dell'Ente. Infine tali servizi sono attualmente in corso

di esecuzione nel pieno rispetto degli obblighi contrattuali posti a carico del gestore previsti dalle procedure di e segue un andamento economico adeguato alle previsioni.

IMPIANTI SPORTIVI

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Sul territorio dell'Ente ricade un solo impianto sportivo di proprietà comunale:

- Impianto sportivo "*Luigi Portigliatti*" di via Cascina del Gallo n.5 a Bussoleno.

Sono tuttavia presenti, sul territorio, seppur non rientranti nell'ambito di operatività della presente relazione, tre palestre di proprietà comunale: palestra comunale di via Don Perinotto, palestra comunale ubicata all'interno della scuola media e palestra comunale ubicata all'interno della scuola primaria ubicata in frazione Foresto. Per l'utilizzo di tali immobili, vige quanto stabilito all'interno del Regolamento comunale approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 25-07-2016 avente ad oggetto: "Regolamento per la concessione in uso delle palestre di proprietà comunale o di cui il comune ha la disponibilità". La gestione dell'impianto sportivo "*Luigi Portigliatti*" di via Cascina del Gallo n. 5 è stata disposta con concessione comunale, non vi è uno specifico regolamento relativo alla gestione dell'impianto sportivo in parola, bensì sussiste un capitolato prestazione sulle modalità di utilizzo dell'infrastruttura.

L'associazione che ha in gestione l'impianto sportivo garantisce la custodia e la gestione virtuosa dell'impianto, ma soprattutto è garantita la promozione dell'attività sportiva finalizzata al benessere, alla salute e alla qualità della vita dei cittadini a costi accessibili per tutte le fasce sociali. L'associazione concessionaria promuove l'immagine di Bussoleno attraverso la pratica dell'attività sportiva, motoria e ricreativa e organizza eventi di carattere socio-ricreativo rivolti principalmente alla cittadinanza bussolenese. Non sono attualmente previsti contributi economici erogati dal Comune.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

- **oggetto:** Impianto sportivo "*Luigi Portigliatti*" di via Cascina del Gallo n.5 a Bussoleno.
- **data di approvazione, durata - scadenza affidamento:** 11-04-2018, la durata della concessione è ventennale, sino al 12-10-2028.

- **valore complessivo e su base annua del servizio affidato** (come da convenzione): il servizio è affidato mediante concessione e non sono previsti oneri a carico del Comune.
- **criteri tariffari**: indicati nel capitolato prestazionale sulle modalità di utilizzo dell'infrastruttura.
- **principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti**: costante dialogo con l'Amministrazione Comunale, la quale rimane proprietaria dell'impianto e può esercitare in quanto tale i diritti stabili nella concessione per la gestione.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

Il controllo del corretto svolgimento del servizio e delle relative convenzioni viene operato dall'Ente tramite i propri uffici di competenza. La concessione è risolta di diritto nei casi previsti dalla legge e può essere risolta dall'Amministrazione Comunale espressamente nei seguenti casi: gravi mancanze e negligenze nella manutenzione, rilevante perdita di decoro della struttura, compromissione dell'igiene e problematiche inerenti l'ordine e la sicurezza pubblica, irregolarità nell'applicazione del sistema tariffario, irregolarità nella tenuta delle scritture contabili, violazione dell'obbligo ed irregolarità nella rendicontazione del contributo comunale, commissioni di violazioni di rilevanza penale e illeciti amministrativi.

D). QUALITA' DEL SERVIZIO

L'organizzazione delle attività deve essere improntata ai criteri di efficienza ed efficacia e deve rispondere ai canoni di correttezza, cortesia, gentilezza; chiunque frequenti, a qualsiasi titolo, il complesso sportivo è infatti da considerarsi fruitore di pubblico servizio. Inoltre il concedente si riserva il diritto di gradimento, inteso quale accertamento di requisiti morali compatibili con le caratteristiche di pubblico servizio delle attività svolte, su tutti gli addetti, compresi i soggetti volontari. Il concessionario ha l'obbligo di fornire al concedente l'elenco degli addetti impegnati. La particolare forma di affidamento della gestione del complesso sportivo impone al concessionario un'attività amministrativa ed economica particolarmente oculata, attivando iniziative che tendano al migliore

utilizzo della struttura e ponendo in essere tutti gli accorgimenti tecnici necessari per ridurre i consumi ed ottenere la massima economicità e redditività, con l'obiettivo di conseguire il pareggio di bilancio. In attuazione dei principi di trasparenza e del coinvolgimento nei procedimenti amministrativi riguardanti l'attività sportiva le parti di comune accordo dispongono che:

a). l'utente o lo spettatore che si ritenga insoddisfatto o abbia delle doglianze da fare o dei suggerimenti da presentare può rivolgersi al concessionario che ha l'obbligo di ascoltarlo, prendere nota di quanto gli viene esposto e trasmettere il tutto al concedente;

b). allo stesso fine gli stessi soggetti possono rivolgersi direttamente al concedente.

E) CONSIDERAZIONI FINALI

I risultati raggiunti in termini di qualità del servizio sono in linea e rispettano le aspettative di qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico.

ILLUMINAZIONE VOTIVA

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Servizio di distribuzione energia elettrica per illuminazione votiva delle tombe, colombari e cappelle ubicati nel perimetro del Cimitero del Capoluogo e del Cimitero di Foresto. L'esecuzione materiale del servizio viene concesso ad una impresa specializzata la quale, nel nome e per conto e nell'interesse del Comune, con proprio personale, con mezzi propri e a proprio rischio e pericolo provvederà alla realizzazione dell'opera pubblica applicando le tariffe, approvate annualmente dalla Giunta Comunale con propria deliberazione, e le norme stabilite dal contratto di servizio.

Tariffe per il servizio di illuminazione votiva cimitero - SERVIZIO IN CONCESSIONE - assoggettato a IVA*	
Descrizione	Tariffe 2024
	<i>Euro</i>
Annuale	Il corrispettivo dovuto dall'appaltatore al Comune di Busolleno, per la concessione del servizio, è stabilita dall'art. 19 del capitolato speciale d'appalto nella misura di euro 5,50, oltre iva, annuali per ogni punto luce attivato nei cimiteri di Bussoleno, per tutta la durata della concessione

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

- **oggetto:** illuminazione votiva Cimitero del Capoluogo e Cimitero di Foresto;
- **data di approvazione, durata - scadenza affidamento:** Concessione del Servizio di illuminazione votiva cimiteriale con determinazione del Responsabile del Servizio n. 194 del 14-05-2012; la durata della concessione è stabilita in anni 10;

- **valore complessivo e su base annua del servizio affidato** (come da contratto di concessione): il valore dell'appalto può stimarsi in circa € 72.500,00 per tutta la durata della concessione; 7.250,00 annuali circa.
- **criteri tariffari**: le tariffe sono stabilite nell'articolo 19 del capitolato speciale d'appalto e sono valide per tutta la durata della concessione.
- **principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti**: dialogo con l'Amministrazione Comunale, la quale rimane proprietaria dell'impianto e può esercitare in quanto tale i diritti stabili nel contratto per la gestione.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

L'Amministrazione Comunale tramite gli uffici di competenza attua il monitoraggio e il controllo dell'esecuzione dell'appalto.

D) QUALITA' DEL SERVIZIO

Il contratto di servizio non prevede indicatori di qualità. In ogni caso la qualità del servizio viene valutata attraverso il monitoraggio del servizio, già analizzato in modo approfondito nel paragrafo precedente. Inoltre la qualità del servizio viene commisurata alle presenze o meno di segnalazioni dell'utenza che hanno canali dedicati per comunicare disservizi o ritardi.

E) CONSIDERAZIONI FINALI

I risultati raggiunti in termini di qualità del servizio sono in linea e rispettano le aspettative di qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico. Quindi la gestione di questo servizio risponde in maniera compatibile ai principi di efficienza, efficacia ed economicità verso cui l'azione amministrativa è improntata ed è inoltre in armonia e concorde, da un punto di vista economico-finanziario, agli equilibri di bilancio dell'Ente. Infine tali servizi sono attualmente in corso

di esecuzione nel pieno rispetto degli obblighi contrattuali posti a carico del concessionario previsti dalle procedure e segue un andamento economico adeguato alle previsioni.

IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

TRASPORTO PUBBLICO

Ditta “AUTOTRASPORTI GAROFALO”, con sede legale in Piazza Fraiteve, n. 4 - SESTRIERE (TO)

P. IVA 04418470011

RISTORAZIONE SCOLASTICA

Ditta “CAMST COOPERATIVA ALBERGO MENSA SPETTACOLO E TURISMO S.C.R.L.” con sede legale in via Tosarelli, n.318 - CASTENARO (BO)

P. IVA 00501611206

IMPIANTI SPORTIVI

Impianto sportivo comunale “*Luigi Portigliatti*” di via Cascina del Gallo, n.5 - BUSSOLENO (TO)

Associazione Pol. AD UNION BUSSOLENO BRUZOLO con sede operativa in via Cascina del Gallo, n. 5 - BUSSOLENO (TO)

P. IVA 08203960011

ILLUMINAZIONE VOTIVA

Società “VIARENGO S.R.L.” con sede legale in Corso Chiesa, n. 41/A - ASTI (AT)

P. IVA 013544500

ANDAMENTO ECONOMICO

ANNO 2021	Spesa complessiva	Ricavo complessivo	Costi complessivi	Costo pro capite	Impatto su spesa corrente
TRASPORTO SCOLASTICO	€ 36.157,00	€ 6.752,00	€ 29.405,00	€ 5,12	0,65 %
RISTORAZIONE SCOLASTICA	€ 96.815,76	€ 59.065,48	€ 37.750,28	€ 16,88	0,83 %

ANNO 2022	Spesa complessiva	Ricavo complessivo	Costi complessivi	Costo pro capite	Impatto su spesa corrente
TRASPORTO SCOLASTICO	€ 36.011,00	€ 4.086,50	€ 31.924,50	€ 5,55	0,73 %
RISTORAZIONE SCOLASTICA	€ 90.922,59	€ 53.376,28	€ 37.546,31	€ 6,52	0,85 %

ANNO 2023	Spesa complessiva	Ricavo complessivo	Costi complessivi	Costo pro capite	Impatto su spesa corrente
TRASPORTO SCOLASTICO	€ 26.642,00	€ 2.292,00	€ 24.350,00	€ 4,25	0,59 %
RISTORAZIONE SCOLASTICA	€ 84.621,67	€ 73.427,51	€ 11.194,16	€ 2,00	0,27 %

Prendendo a riferimento il triennio 2021-2023¹, considerando le particolarità che hanno caratterizzato l'anno 2021 e l'anno 2022, ossia la pandemia derivante dalla diffusione del virus Covid-19 e il conflitto Russo-Ucraino, che hanno portato: la prima ad una riduzione dei ricavi e il secondo ad un aumento delle spese, portando quindi ad un aumento dei costi complessivi che, seppur in piccola parte, hanno procurato un maggior onere alla spesa corrente e quindi al titolo I del Bilancio

¹ La popolazione residente alla data del 31-12-2021 era pari a n. 5.736 unità;

La popolazione residente alla data del 31-12-2022 era pari a n. 5.755 unità;

La popolazione residente alla data di stesura del presente elaborato (12-12-2023) era pari a n. 5.735 unità.

dell'Ente. Nell'anno 2023 l'andamento economico dei servizi oggetto della relazione, essendo migliorate le condizioni esterne, ha ripreso un corso più stabile e conseguente alle previsioni finanziarie.

L'illuminazione votiva, essendo data in concessione ad una società esterna, non genera un onere diretto e inoltre vi è un solo provento dovuto al riversamento del canone da parte del concessionario.

La gestione dell'impianto sportivo invece, come evidenziato nella sezione precedente, non genera oneri in capo all'Ente.

CONSIDERAZIONI FINALI

I risultati raggiunti in termini di qualità dei servizi pubblici locali esaminati in questa relazione sono in linea e rispettano gli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del *Made in Italy*. La gestione di questi servizi risponde in maniera compatibile ai principi di efficienza, efficacia ed economicità verso cui l'azione amministrativa è improntata ed è inoltre in armonia e concorde, da un punto di vista economico-finanziario, agli equilibri di bilancio dell'Ente. Infine tali servizi sono attualmente in corso di esecuzione nel pieno rispetto degli obblighi contrattuali posti a carico del gestore previsti dalle procedure di affidamento e dei relativi contratti di concessione e seguendo un andamento economico adeguato alle previsioni.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

(firmato digitalmente)

Dott.ssa Irene BARDO